



Assistente Sociale Specialista

I sessione 2017

I prova

Tema n. 1: "Il candidato illustri una delle possibili metodologie di ricerca da utilizzare per la programmazione dei servizi e nelle politiche sociali".

Tema n. 2: "I cambiamenti che hanno caratterizzato la famiglia dagli anni '70 ad oggi hanno indirizzato e disorientato le politiche sociali fino a considerarla soggetto attivo della stessa progettazione e gestione dei servizi (art.16 L 328/00). A partire dalla pluralità dei sistemi familiari e complessità dei bisogni. Il candidato illustri vantaggi e criticità delle politiche familiari e quale ruolo il servizio sociale è chiamato svolgere nell'organizzazione e gestione degli interventi."

Tema n.3: "Il servizio sociale di fronte alle società multiculturali: i candidati delineino criticità e potenzialità di un intervento in contesti multiculturali"

II prova

Tema n.1: " Il candidato esponga un caso di programmazione di un servizio a tutela delle persone in situazione di svantaggio sociale. Il candidato illustri l'organizzazione e la gestione di un servizio a propria scelta."

Tema n.2: "Il candidato immagini di dover progettare o riprogettare un servizio in una condizione di scarsità di risorse economiche per rispondere in modo il più possibile adeguato ai bisogni presenti"

Tema n.3: "Il candidato costruisca un progetto di intervento sociale finalizzato a rispondere alle esigenze di riduzione e contenimento del disagio giovanile in un comune di piccole dimensioni, indicando nelle varie fasi di lavoro gli elementi di monitoraggio e valutazione."

II sessione 2017

I prova

Tema n. 1: "L'assistente sociale è chiamato a leggere i nuovi bisogni e a partecipare alle politiche sociali territoriali in modo da implementare servizi sempre più aderenti alle vere necessità della popolazione residente in uno specifico territorio. Alla luce della nuova inurbazione e dell'aumento di famiglie di immigrati, il candidato illustri quali strategie operative di rilevamento dei bisogni, di valutazione degli stessi e di pianificazione dei servizi sono da mettere in atto con particolare



riferimento ai minori di seconda generazione in un paese di circa 10.000 abitanti ad alta vocazione industriale e con basso tasso di disoccupazione ma con scarsità di servizi educativi.”

Tema n. 2: “Nell’ambito dell’equipe multiprofessionale il candidato descriva quali elementi differenziano la valutazione sociale da quella svolta dalle altre figure professionali coinvolte in un progetto di intervento.”

Tema n. 3: “Il gruppo costituisce una risorsa determinante per la costituzione di contesti relazionali, entro cui possono svilupparsi utili ed efficaci processi di cura, partecipazione e solidarietà. Il candidato definisca, nelle linee generali, cos’è un gruppo di auto-aiuto, soffermandosi in particolare sul ruolo e le funzioni dell’operatore sociale nel progettare o promuovere la nascita di questi gruppi e sulle caratteristiche di conduzione degli stessi”.

II prova

Tema n.1: “L’assessore alle politiche sociali di un grande Comune chiede all’assistente sociale responsabile dell’area anziani di effettuare uno studio per reimpostare le politiche socioassistenziali locali in senso partecipativo. Il/La candida/a descriva come dovrebbe muoversi l’assistenza sociale per corrispondere a tale richiesta. ”. Tema n.2: “Il fenomeno della dispersione scolastica sta diventando rilevante in molte realtà. Il/La candidato/a, in riferimento alla normativa vigente, rilevi i principali aspetti del problema e delinea un progetto di intervento articolandone le fasi.” Tema n.3: “ Il dirigente del servizio Sociale di un Comune di medie dimensioni chiede ai responsabili di Area (minori, adulti, anziani) un report annuale che renda conto dell’andamento del servizio allo scopo di riprogrammare l’attività per il nuovo. Il/La candidato/a scelga un’area di competenza e tratteggi i contenuti di una possibile relazione, evidenziando il metodo utilizzato.”.